

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

NONCHÉ RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: AFFIDAMENTO DELL' INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI UNA PERIZIA DI STIMA NELL'AMBITO DELLA FUSIONE SOCIETARIA DI INFORMATICA TRENTINA S.P.A. E TRENINO NETWORK S.R.L.

CODICE CIG: Z58223FEA3

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione n. 542/2016 dd. 8 aprile 2016 la Giunta Provinciale ha approvato il “Programma per la razionalizzazione e il riassetto delle società provinciali – 2016”, indicando quale obiettivo strategico, all'interno di un più ampio programma, il riassetto e l'aggregazione delle società afferenti l'ICT, con l'intento di razionalizzare il sistema delle società pubbliche accentrando le funzioni e le competenze specifiche attinenti le attività di progettazione, gestione, sviluppo e manutenzione di sistemi software e reti hardware.

Il percorso intende portare alla riduzione del numero di società provinciali entro il termine della legislatura e, oltre a vantaggi di efficienza e di riduzione dei costi delle due società, permetterà la realizzazione di finalità tecnologiche e strategiche per il Trentino, con particolari benefici per il sistema pubblico.

Trentino Network S.r.l. e Informatica Trentina S.p.a. quali società sottoposte a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento interessate alla direttiva di cui sopra, effettuate le opportune valutazioni in merito alle modalità con cui realizzare la razionalizzazione, hanno elaborato congiuntamente un piano per addivenire alla fusione per incorporazione di Trentino Network in Informatica Trentina. Le due società hanno dato seguito ad un processo di analisi e confronto finalizzato ad elaborare il piano condiviso di sinergie e collaborazione. Sulla base della comune visione strategica generale è stato impostato un percorso d'integrazione e sviluppo di IT e TNET. L'ipotesi e le riflessioni svolte sono state impostate tenendo conto degli aspetti organizzativi principali, individuando il modello organizzativo competitivo ed improntato allo sviluppo e all'efficienza, che consenta di valorizzare le rispettive risorse, competenze, esperienze e capacità.

Le Società intendono ora incaricare professionisti esperti per la predisposizione di una valutazione indipendente in merito alla fusione, al fine di disporre delle necessarie stime riguardanti il patrimonio di ciascuna di esse.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del d.l. nr. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e

sono causa di responsabilità amministrativa;

Atteso che gli strumenti attualmente attivi in Consip sono le Convenzioni ed il Mercato Elettronico (Me-Pa);

Visto, per quanto riguarda le Convenzioni, il richiamato art. 26 co. 3 della l. 488/1993, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

Visto, in relazione al Mercato Elettronico, l'art. 1 co. 450 della legge nr. 296/2006, secondo cui “*dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101*”;

Considerato che il comma 455 dell'art. 1 della l. 296/2006 permette alle Regioni, ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, di costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ora art. 37 del D.Lgs. 50/2016), in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio;

Atteso che la Provincia Autonoma di Trento si è attivata in tal senso, istituendo la piattaforma “Mercurio”, in cui sono presenti sia alcune Convenzioni che un Mercato Elettronico provinciale (Me-Pat); attraverso il mercato elettronico è possibile anche esperire gare telematiche;

Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1392 dd. 11.07.2013 e la successiva circolare esplicativa n. 455572 dd. 21.08.2013, con le quali:

- si è reso vincolante il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite Mercurio, con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
- si è esonerato l'operatore dall'utilizzo di Consip, qualora il bene o servizio ricercato sia presente in Mercurio;
- si è previsto che, in caso di assenza del bene o servizio in Mercurio, sia possibile procedere all'acquisto al di fuori di tale sistema, purché l'acquisto sia effettuato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo delle convenzioni Consip S.p.a.;

Ritenuto pertanto di dover in primo luogo verificare la presenza del servizio *de quo* su Mercurio e di dover prendere in considerazione l'offerta presente su Consip solo in mancanza di questo;

Atteso che per quanto riguarda il Servizio richiesto non esiste nel sistema Mercurio una

convenzione che la riguarda, né esiste la relativa categoria merceologica per cui non è possibile procedere all'acquisto diretto mediante ME-PAT né è possibile procedere con gara telematica del servizio ricercato.

Verificato altresì che il servizio in questione non è oggetto di convenzioni Consip, né è presente in Me-Pa.

Preso atto che Informatica Trentina, in accordo con Trentino Network, ha provveduto ad effettuare un sondaggio informale, richiedendo un preventivo a tre diversi professionisti abilitati, ricevendo due proposte con i preventivi riferiti a ciascuna prestazione richiesta, allegati al modulo di spesa n. 70/2018 di data 09/02/2018.

Considerato che Trentino Network S.r.l. con MDS N. 70/2018 ha certificato la necessità della stipula dell'incarico e autorizzato l'affidamento del servizio *de quo*.

Atteso che all'esito delle valutazioni di opportunità e di economia complessiva, tenuto conto dei valori complessivi delle proposte si è ritenuto di procedere con separati incarichi ai diversi professionisti. In particolare, Trentino Network incaricherà un professionista per la stesura ed asseverazione di una perizia di stima ai sensi dell'art.2343ter, comma 2 del codice civile, mentre Informatica Trentina intende incaricare il secondo professionista per la stesura ed asseverazione di una perizia di stima a fini civilistici.

Considerato che all'esito del sondaggio informale effettuato, il costo previsto per la prestazione risulta essere pari ad € 26.000,00.= (ventiseimila/00) oltre ad accessori e I.V.A. di cui € 0,00 per oneri della sicurezza di natura interferenziale.

Valutato l'importo offerto congruo per il servizio proposto.

Verificato che sono state avviate le verifiche in merito al possesso in capo all'Affidatario dei requisiti generali di cui all'art **80 del decreto legislativo n. 50 del 2016** ma che alcune richieste risultano ancora inevase e data l'urgenza di procedere all'esecuzione delle attività, il contratto viene sottoscritto con clausola risolutiva dell'efficacia nell'eventualità di accertate irregolarità in capo all'Impresa Affidataria.

Visto che la proposta, del professionista individuato DOTT. PAOLO GIOVANAZZI, dott. Commercialista e revisore contabile, dello STUDIO GIOVANAZZI, con sede in Via Cima Tofino n. 2/E – 38062 – ARCO (TN), C.F. GVNPLA67M25A372T e P.IVA n. 01587410224, risulta la più economica tra quelle presentate, ed è scontata rispetto ai minimi della tariffa professionale di riferimento. Il professionista ha diversi anni di esperienza ed ha svolto vari incarichi di controllo e revisione nell'ambito di società industriali e commerciali, nonché incarichi professionali analoghi presso enti pubblici, dando garanzia di puntualità ed efficacia ai fini degli adempimenti richiesti come risulta dal suo Curriculum professionale agli atti della società.

Considerato che ai sensi dell'art. 39 sexies L.P. 23/1990, l'incarico di cui sopra può essere affidato direttamente al professionista individuato DOTT. PAOLO GIOVANAZZI, dott. Commercialista e

revisore contabile, dello STUDIO GIOVANAZZI, con sede in Via Cima Tofino n. 2/E – 38062 – ARCO (TN), C.F. GVNPLA67M25A372T e P.IVA n. 01587410224.

Richiamati:

- la L.P. Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 - *Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento* e relativo regolamento d'attuazione: Decreto del presidente della giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. *Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento".*

- la L.P. 09 marzo 2016 n. 2 - *Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;*

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;*

- il D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 *decreto correttivo al codice dei contratti;*

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*“ e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;

- le norme del codice civile;

- gli atti citati in premessa;

con il presente atto, il Presidente

D E T E R M I N A

- di affidare al professionista DOTT. PAOLO GIOVANAZZI, dott. Commercialista e revisore contabile, dello STUDIO GIOVANAZZI, con sede in Via Cima Tofino n. 2/E – 38062 – ARCO (TN), C.F. GVNPLA67M25A372T e P.IVA n. 01587410224, ai sensi dell'art. 39 sexies L.P. 23/1990, l'incarico professionale per la stesura ed asseverazione di una perizia di stima ai sensi dell'art.2343ter, comma 2 del codice civile al prezzo complessivo di € 26.000,00.= (ventiseimila/00) oltre ad accessori e I.V.A. di cui € 0,00 per oneri della

sicurezza di natura interferenziale, alle condizioni di cui al presente atto e allo schema di lettera d'incarico allo stesso allegato;

- di approvare l'impegno di spesa pari ad € 26.000,00.= (ventiseimila/00) oltre ad accessori e I.V.A. di cui € 0,00 per oneri della sicurezza di natura interferenziale.
- di dare atto che non sussistono oneri interferenziali connessi all'esecuzione del servizio;
- di approvare lo schema di incarico allegato alla presente con tutte le condizioni in esso stabilite e di autorizzare la sottoscrizione dello stesso;
- di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto sarà sottoposto a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in ipotesi di irregolarità all'esito delle verifiche inoltrate agli Enti competenti.
- di dare atto che l'affidatario assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (**CIG Z58223FEA3**) secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13.08.2010. n. 136, obbligandosi a comunicare al Trentino Network s.r.l. entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

TRENTINO NETWORK S.r.l.
Il Presidente

Dott. Alessandro Zorer

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Società. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.

AIZ/mg-5.1-2018/33